

Il Partito comunista italiano a Livorno dal dopoguerra allo scioglimento.



MOSTRA ARCHIVISTICO - FOTOGRAFICA ITINERANTE

Il PARTITO COMUNISTA ITALIANO a Livorno dal dopoguerra allo scioglimento

LIVORNO • 4 settembre - 2 ottobre 2021

4 - 10 settembre ore 18,00 - 23,00 ROTONDA D'ARZENZA	11 - 17 settembre ore 17,00 - 22,00 PIAZZA DELLA REPUBBLICA	18 - 24 settembre ore 17,00 - 20,00 PIAZZA SARAGAT	28 settembre - 2 ottobre ore 10,00 - 13,00 e 15,00 - 18,00 PALAZZO DEL PORTUALE
---	--	---	--



INAUGURAZIONE
sabato 4 settembre
ore 18,00
Rotonda d'Ardenza

programma

16 settembre ore 18,00
Piazza della Repubblica
Presentazione del libro fotografico
Il PCI in Toscana. Una storia per immagini (1945-1991)
Intervengono: Federico Creatini, Marco Ruggeri, Erika Schiano, Catia Sonetti

23 settembre ore 17,00
Piazza Saragat
Feste de l'Unità il racconto di protagonisti e assistenti
Intervengono: Michela Berti, Maurizio Paolini, Claudio Seriacopi, Catia Sonetti

30 settembre ore 16,00
Palazzo del Portuale
Il Porto e il Lavoro a Livorno tra passato e futuro
Intervengono: Luciano Guerrieri, Enzo Raugeri, Gianfranco Simoncini, Catia Sonetti, Fabrizio Zannotti

INFO: Istoreco - Tel. 0586 809219 - Istoreco.livorno@gmail.com
www.istoreco.livorno.it - www.facebook.com/istitutostorico.livorno

Il **4 settembre**, a Livorno, si aprirà alla Rotonda d'Ardenza, con inaugurazione alle ore 18.00, la mostra a ingresso libero "Il PCI a Livorno dal dopoguerra allo scioglimento". La Mostra, che si apre con una linea del tempo raffigurante i dati degli iscritti e gli esiti delle elezioni amministrative e politiche dal 1945 al 1991, riporta oltre 350 tra fotografie e manifesti conservati nell'Archivio storico di ISTORECO, oltre al materiale di alcuni archivi privati che, con entusiasmo e partecipazione, ex militanti del PCI hanno messo a disposizione. Il percorso si articola soffermandosi su alcune delle tematiche più presenti e documentabili che coincidono spesso con le tematiche più importanti affrontate da quella forza politica: lavoro, battaglie civili, vita di partito, pace e questione internazionale e sport.

L'allestimento, realizzato all'interno di container, che assumono un grande valore simbolico, si muoverà su più piazze livornesi, in modo da coinvolgere sia i quartieri nord che centro e sud della Città: dal 4 al 10 settembre, dalle ore 18 alle ore 23, sarà alla Rotonda d'Ardenza; dall'11 al 17 settembre, con orario 17 - 22, in piazza della Repubblica; dal 18 al 24 settembre sarà la volta di piazza Saragat, con orario 17 - 20. L'ultima tappa, sarà il Palazzo del Portuale (dal 28 settembre al 2 ottobre con orario 10 - 13 e 15 - 18), dove si svolgerà, il **30 settembre** alle 16, anche il **convegno** conclusivo dal titolo *Il Porto e il Lavoro a Livorno tra passato e futuro*. All'evento interverranno Luciano Guerrieri, Enzo Raugeri, Gianfranco Simoncini, Catia Sonetti e Fabrizio Zannotti. Il **16 settembre** alle ore 18 in piazza della Repubblica, sarà inoltre **presentato il libro fotografico** "Il PCI in Toscana. Una storia per immagini". All'evento interverranno Federico Creatini, Marco Ruggeri, Erika Schiano e Catia Sonetti. Il **23 settembre** alle ore 17 in piazza Saragat si svolgerà invece il **dibattito dedicato alle Feste de l'Unità**, alla presenza di Michela Berti, Maurizio Paolini, Claudio Seriacopi e Catia Sonetti.

La Mostra, ideata, progettata e realizzata da ISTORECO con la compartecipazione del Comune di Livorno, propone uno sguardo storico, critico e articolato su quella vicenda. "Probabilmente - ha dichiarato Catia Sonetti, Direttrice dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno - molti cittadini livornesi si potranno riconoscere in queste immagini, moltissimi sono gli assenti, anche assenti importanti. Ma abbiamo evitato con pervicacia di fornire una galleria di uomini e donne illustri. Quello che ci preme, e pensiamo di averlo colto se pure parzialmente, è restituire l'immagine della forte identificazione dei molti militanti, donne e uomini, che hanno riversato impegno, fantasia, sacrifici in quella comunità, per un lungo tratto della loro vita."